



MENS

FARE CHIAREZZA

Manuale operativo della demo MENS

Guida completa per professionisti, persone assistite e presentazioni controllate

VERSIONE 1.0	AMBITO Ambiente dimostrativo con soli dati sintetici
-------------------------------	--

Documento operativo per la demo. Non usare dati sanitari reali.

Settembre 2026

ORIENTAMENTO

Come usare questo manuale

Il manuale segue i due ruoli della demo. Ogni funzione indica scopo, passaggi, visibilità, uso dell’AI, memoria e limiti. In presentazione è consigliato seguire prima la prova guidata e poi aprire soltanto le schede utili al pubblico.

AVVERTENZA

MENS è ancora un ambiente dimostrativo. Non è un dispositivo medico, non formula diagnosi e non sostituisce professionista, servizi territoriali o numero unico di emergenza 112.

Indice operativo

Demo in 15 minuti	Copione, preparazione e checklist iniziale
P01-P12	Profilo, inviti, policy, fascicolo, storia, configurazioni, pattern, voce, appuntamenti e JIT
A01-A07	Accesso persona, riflessioni, dialogo, segnalazioni, PIN, trasparenza ed emergenze
AI e sicurezza	Principi, catena di controllo e attività necessarie prima della produzione
Glossario	Definizioni essenziali e checklist finale

Mappa dei ruoli

PROFESSIONISTA Configura, prepara la seduta e consulta soltanto il materiale autorizzato.	→	PERSONA Riflette durante il giorno e decide quando autorizzare la sessione conclusa.	→	MEMORIA La giornata autorizzata entra stabilmente nella cartella; quella nuova resta protetta.
--	---	---	---	---

PERCORSO CONSIGLIATO

La demo completa in 15 minuti

Questo copione mostra il valore di MENS senza trasformare la prova in un tour tecnico. Preparare in anticipo almeno una giornata già autorizzata, un appuntamento futuro e due temi ricorrenti.

0-2 min	Accesso e ruoli Accedi come professionista, mostra Profilo e studio e crea un invito usando soltanto uno pseudonimo. Apri il link in una finestra privata per simulare la persona assistita.
2-6 min	Riflessione quotidiana Dal profilo della persona inserisci una riflessione scritta o vocale, scegli il tipo di dialogo previsto dalla policy e usa Da discutere in seduta quando un passaggio merita attenzione.
6-9 min	Chiusura e autorizzazione Concludi la giornata, genera un unico PIN e inseriscilo nell'area professionista. L'intera conversazione giornaliera entra nella memoria permanente; i giorni nuovi restano protetti.
9-13 min	Preparazione della seduta Apri la cartella, consulta dashboard pre-seduta, timeline, temi, pattern ed eventuali misure vocali. Interroga la storia autorizzata e verifica sempre le fonti citate.
13-15 min	Fascicolo e trasparenza Aggiungi una nota privata oppure fissa un estratto condivisibile. Torna nella vista persona e mostra la sezione Trasparenza, che distingue memoria autorizzata ed estratti fissati.

Prima di iniziare

- Usare esclusivamente account e contenuti sintetici.
- Preparare due browser o una finestra privata per separare i ruoli.
- Verificare prima della demo che n8n, Claude e Deepgram siano attivi.
- Creare in anticipo almeno una giornata già autorizzata e un appuntamento futuro.
- Mostrare fonti ed estratti prima di commentare una sintesi AI.
- Dichiarare che pattern vocali e semantici sono sperimentali e non diagnostici.
- Non simulare un'emergenza reale e non presentare MENS come servizio di monitoraggio.
- Raccogliere gli errori con ora, ruolo, sezione e azione eseguita.

PERCORSO PROFESSIONALE

Guida del professionista

Dalla configurazione dello studio alla consultazione della memoria autorizzata. La responsabilità interpretativa resta sempre umana.

P01 · PERCORSO PROFESSIONISTA

Profilo professionale e studio

Raccoglie identità professionale, organizzazione, membri, limiti del piano e predisposizione dell'abbonamento.

CHI VEDE COSA	CHE COSA RESTA
Professionista; le funzioni amministrative sono destinate al responsabile dello studio.	Profili e organizzazione sono separati dai contenuti del paziente.

Come si usa

1. Apri Profilo e studio dalla testata della dashboard.
2. Compila i dati professionali e quelli dell'organizzazione.
3. Controlla membri, pazienti e limiti del piano demo.

Ruolo dell'AI

Questi dati non sono materiale conversazionale e non vengono usati per formulare risposte alla persona.

LIMITI DELLA DEMO	DA MOSTRARE
● Pagamenti e gestione commerciale sono predisposti, non attivi nella demo. ● Usare solo identità e dati sintetici durante le prove.	Prima della presentazione verifica che nome dello studio e qualifica siano corretti.

P02 · PERCORSO PROFESSIONISTA

Inviti e cartelle permanenti

Collega una persona allo studio e crea una cartella sempre consultabile per il materiale già autorizzato.

CHI VEDE COSA	CHE COSA RESTA
Professionista assegnato e persona invitata, ciascuno nella propria vista.	La cartella resta accessibile; le nuove giornate non autorizzate non diventano visibili al professionista.

Come si usa

1. Inserisci uno pseudonimo e crea il link di invito.
2. Fai aprire il link in un browser separato o in modalità privata.
3. Dopo l'attivazione seleziona la persona dalla lista Persone assistite.

Ruolo dell'AI

L'AI non riceve automaticamente tutto il fascicolo: usa solo il contesto consentito dalla funzione chiamata.

LIMITI DELLA DEMO ● Il flusso demo usa pseudonimi. ● Non condividere il link di invito in canali non controllati.	DA MOSTRARE Per simulare i due ruoli, usa due browser o una finestra privata.
--	--

P03 · PERCORSO PROFESSIONISTA

Policy inter-sessione L1, L2 e L3

Permette allo studio di scegliere quanto l'AI sia presente tra una seduta e l'altra.

L1 Registrazione Nessuna risposta generativa alla persona.	L2 Organizzazione Analisi disponibile soltanto al professionista.	L3 Dialogo Risposta contenuta con funzioni approvate.
CHI VEDE COSA Configurazione del professionista; la persona vede il comportamento risultante.		CHE COSA RESTA La policy è versionata e fotografata nella conversazione per rendere ricostruibile il comportamento.

Come si usa

1. Apri Configurazione professionale.
2. Scegli il livello appropriato e salva.
3. Ricorda che una sessione giornaliera già iniziata conserva la policy iniziale fino al giorno successivo.

Ruolo dell'AI

L1 registra senza risposta generativa; L2 mantiene l'analisi per il professionista; L3 abilita un dialogo contenuto e non diagnostico.

LIMITI DELLA DEMO ● L3 non sostituisce una relazione terapeutica. ● La scelta del livello richiede valutazione professionale e consenso coerente.	DA MOSTRARE Nella demo mostra prima L1, poi L3, per rendere evidente la differenza.
--	--

P04 · PERCORSO PROFESSIONISTA

Cartella paziente e Fascicolo professionale

Tiene insieme dati di contesto, note di seduta, estratti fissati e memoria autorizzata senza confonderne i ruoli.

CHI VEDE COSA Il profilo clinico e le note sono professionali; gli estratti fissati possono comparire nella Trasparenza della persona.	CHE COSA RESTA Profilo e note sono versionati; fissare non modifica il testo originale.
--	---

Come si usa

1. Apri la cartella della persona.

2. Espandi Profilo clinico e inserisci solo i dati necessari.
3. Crea note private o fissa un estratto indicando una motivazione.

Ruolo dell'AI

Le note cliniche private non vengono inviate all'AI. Gli estratti e i contenuti autorizzati possono essere usati solo nelle funzioni dichiarate.

LIMITI DELLA DEMO ● La demo non è un fascicolo sanitario elettronico certificato. ● Informativa, registro dei trattamenti e DPIA vanno completati prima dell'uso reale.	DA MOSTRARE Usa una nota privata e un estratto fissato per mostrare chiaramente la separazione.
--	--

P05 · PERCORSO PROFESSIONISTA

Timeline e memoria interrogabile

Ordina riflessioni autorizzate, estratti, appuntamenti e note private in una storia consultabile.

CHI VEDE COSA Il professionista vede la timeline completa; le note private non sono fonti dell'AI.	CHE COSA RESTA I contenuti già autorizzati restano nella memoria della cartella; la risposta AI è un riepilogo derivato, non una nuova fonte clinica.
--	---

Come si usa

1. Espandi Timeline e memoria interrogabile.
2. Filtra per riflessioni, estratti, appuntamenti o note.
3. Scrivi una domanda oppure usa Cerca nella storia con la domanda suggerita.

Ruolo dell'AI

La risposta storica deve citare le fonti consultate e non deve formulare diagnosi.

LIMITI DELLA DEMO ● Verificare sempre gli estratti citati. ● Se non ci sono fonti autorizzate sufficienti, il sistema deve dichiararlo.	DA MOSTRARE Chiedi: Quali temi ricorrono nelle ultime giornate autorizzate?
--	--

P06 · PERCORSO PROFESSIONISTA

Stile AI e domande di continuità

Consente al professionista di adattare tono e formulazioni mantenendo un perimetro controllato.

CHI VEDE COSA Configurazione professionale; la persona riceve le nuove formulazioni dalla sessione successiva.	CHE COSA RESTA Ogni modifica è versionata; la formulazione usata resta come snapshot nella conversazione.
--	---

Come si usa

1. Espandi Stile conversazionale generale.
2. Modifica una formulazione o aggiungi più varianti a una funzione approvata.
3. Salva e controlla la versione applicata.

Ruolo dell'AI

Il modello sceglie tra funzioni e varianti consentite; non riceve libertà di inventare obiettivi clinici.

LIMITI DELLA DEMO ● Aggiungere varianti non equivale a validarle clinicamente. ● Evitare formulazioni direttive, diagnostiche o colpevolizzanti.	DA MOSTRARE Prepara 2-3 varianti per funzione e confronta il tono in una nuova giornata.
---	---

P07 · PERCORSO PROFESSIONISTA

Temi neutri

Gestisce etichette descrittive personalizzabili che aiutano a organizzare il materiale senza diagnosi.

CHI VEDE COSA Il professionista configura; i risultati possono comparire nelle viste di continuità.	CHE COSA RESTA Le modifiche valgono per le elaborazioni successive; il materiale precedente conserva la propria provenienza.
---	--

Come si usa

1. Espandi Temi neutri.
2. Aggiungi, rinomina, disattiva o riordina un tema.
3. Usa i temi attivi nelle nuove elaborazioni.

Ruolo dell'AI

L'AI può associare soltanto temi attivi e deve restare descrittiva.

LIMITI DELLA DEMO ● Un tema non è una diagnosi né un indicatore di gravità. ● Nomi e descrizioni devono restare osservabili e neutrali.	DA MOSTRARE Preferisci Lavoro o Sonno a etichette interpretative.
--	--

P08 · PERCORSO PROFESSIONISTA

Catalogo dei pattern semantici

Rende configurabili i fenomeni descrittivi cercati nelle riflessioni e conserva evidenze testuali.

CHI VEDE COSA Il professionista gestisce il catalogo e le impostazioni per persona.	CHE COSA RESTA Catalogo e configurazioni sono versionati; l'evidenza rimanda al testo autorizzato.
---	--

Come si usa

1. Espandi Pattern di continuità.
2. Apri una categoria, attiva i pattern utili e definisci marker neutrali.
3. Controlla ricorrenze ed estratti nella dashboard pre-seduta.

Ruolo dell'AI

Il rilevamento deve appoggiarsi a evidenze testuali esatte e non trasformare il pattern in inferenza clinica.

LIMITI DELLA DEMO ● I marker sono esempi linguistici, non parole chiave rigide. ● Il catalogo demo richiede validazione clinica prima dell'uso reale.	DA MOSTRARE Attiva pochi pattern pertinenti per ottenere una vista pre-seduta leggibile.
--	---

P09 · PERCORSO PROFESSIONISTA

Dashboard pre-seduta

Riduce il tempo di preparazione mostrando giornate, temi, ricorrenze ed estratti autorizzati.

CHI VEDE COSA Solo professionista nella cartella selezionata.	CHE COSA RESTA La vista è derivata da fonti già autorizzate e non cambia gli originali.
---	---

Come si usa

1. Apri Preparazione alla seduta.
2. Controlla arco temporale e numero di giornate autorizzate.
3. Apri le card dei temi o pattern per leggere gli estratti di supporto.

Ruolo dell'AI

L'AI organizza e sintetizza; il professionista mantiene la responsabilità dell'interpretazione.

LIMITI DELLA DEMO ● Assenza di un pattern non significa assenza del fenomeno. ● La frequenza non equivale a importanza clinica.	DA MOSTRARE Usala come indice per tornare alle fonti, non come referto.
--	--

P10 · PERCORSO PROFESSIONISTA

Trascrizione e continuità vocale

Trascrive le riflessioni vocali e mostra misure tecniche di continuità nel tempo.

CHI VEDE COSA La persona vede la trascrizione; il professionista vede misure solo sul materiale autorizzato.	CHE COSA RESTA La demo conserva trascrizione e misure derivate; il file audio non viene mantenuto come memoria consultabile.
--	--

Come si usa

1. Registra una riflessione vocale dal profilo persona.
2. Controlla lo stato della trascrizione e correggi il testo se necessario.
3. Dopo campioni validi autorizzati, consulta qualità, baseline e confronto longitudinale.

Ruolo dell'AI

La trascrizione usa Deepgram; le misure derivano da timing e qualità tecnica, non da riconoscimento di emozioni.

LIMITI DELLA DEMO ● Baseline disponibile dopo almeno cinque campioni validi autorizzati. ● Evidenza vocale classificata D: sperimentale e non clinicamente validata.	DA MOSTRARE Mostra sempre lo stato qualità prima di commentare un confronto vocale.
---	--

P11 · PERCORSO PROFESSIONISTA

Calendario appuntamenti

Collega gli incontri alla storia della persona e rende visibile il prossimo appuntamento.

CHI VEDE COSA Professionista e persona assegnata vedono i dati pertinenti.	CHE COSA RESTA Ogni appuntamento è collegato alla cartella e compare nella timeline.
--	--

Come si usa

1. Espandi Calendario appuntamenti.
2. Crea data, orario, modalità e luogo o link.
3. Aggiorna stato e messaggio per la persona quando necessario.

Ruolo dell'AI

Gli appuntamenti possono essere citati nella ricerca storica, ma non diventano interpretazioni cliniche.

LIMITI DELLA DEMO ● Promemoria automatici e sincronizzazione con calendari esterni non sono parte della demo corrente. ● Non inserire link reali sensibili nella demo pubblica.	DA MOSTRARE Crea un incontro futuro e uno concluso per mostrare entrambi gli stati.
--	--

P12 · PERCORSO PROFESSIONISTA

Autorizzazione JIT e memoria permanente

Separa il consenso per una nuova giornata dalla consultazione stabile del materiale già autorizzato.

1 Giornata aperta Riflessioni unite nella stessa sessione.	2 Chiusura Un solo PIN monouso per il giorno.	3 Memoria Dopo la verifica resta consultabile.
--	---	--

CHI VEDE COSA	CHE COSA RESTA
La persona genera il PIN; il professionista lo usa nella propria dashboard.	Il PIN è monouso. L'autorizzazione registrata è persistente e distinta dalle eventuali finestre operative contestuali.

Come si usa

1. La persona conclude la sessione giornaliera e genera un solo PIN.
2. Il professionista inserisce il PIN in Autorizza una giornata.
3. La giornata entra definitivamente nella memoria consultabile della cartella; la giornata successiva resta protetta.

Ruolo dell'AI

Solo il materiale che ha completato il flusso previsto può alimentare analisi storiche e pre-seduta.

LIMITI DELLA DEMO	DA MOSTRARE
● Non usare il PIN come autenticazione generale dell'account. ● Revoca, rettifica e gestione dei diritti vanno formalizzate prima della produzione sanitaria.	La frase chiave della demo è: un PIN per una giornata, memoria stabile dopo il consenso.

PERCORSO PERSONALE

Guida della persona assistita

Dalla prima riflessione alla condivisione consapevole di una giornata conclusa. Le nuove giornate restano protette fino a nuova autorizzazione.

A01 · PERCORSO PERSONA

Attivazione dello spazio personale

Consente alla persona invitata di creare credenziali proprie e collegarsi allo studio corretto.

CHI VEDE COSA	CHE COSA RESTA
Persona invitata; il professionista vede l'avvenuta associazione.	L'account viene associato all'invito monouso e alla cartella con pseudonimo.

Come si usa

1. Apri il link ricevuto dal professionista.
2. Crea email e password in una finestra dove non sia già connesso il professionista.
3. Accedi alla tua area personale.

Ruolo dell'AI

Nessuna elaborazione AI avviene durante l'attivazione.

LIMITI DELLA DEMO	DA MOSTRARE
● La demo non deve contenere dati sanitari reali. ● Se il link è scaduto o già usato, serve un nuovo invito.	Su un solo computer usa una finestra privata per il profilo persona.

A02 · PERCORSO PERSONA

Riflessione scritta o vocale

Raccoglie ciò che la persona desidera ricordare durante la giornata.

CHI VEDE COSA	CHE COSA RESTA
La persona durante la giornata; il professionista solo dopo l'autorizzazione.	Tutti i messaggi dello stesso giorno appartengono a un'unica sessione giornaliera protetta.

Come si usa

1. Scrivi una riflessione oppure avvia la registrazione vocale.
2. Per la voce, attendi la trascrizione e rileggi il testo.
3. Invia per aggiungere il contenuto alla sessione del giorno.

Ruolo dell'AI

A seconda della policy, MENS può restare silenzioso, organizzare per il professionista o proporre una risposta contenuta.

LIMITI DELLA DEMO

- MENS non è un servizio di emergenza.
- La trascrizione può contenere errori e va verificata.

DA MOSTRARE

Per la demo registra 15–30 secondi in un ambiente silenzioso.

A03 · PERCORSO PERSONA

Dialogo controllato

Offre continuità senza simulare una terapia o trasformarsi in una chat generica.

CHI VEDE COSA

Persona nella sessione del giorno; il professionista dopo l'autorizzazione della giornata.

CHE COSA RESTA

Domande e risposte restano unite alla giornata e conservano la configurazione usata.

Come si usa

1. Leggi l'eventuale domanda proposta.
2. Rispondi liberamente oppure scegli di fermarti.
3. Continua nella stessa sessione fino alla chiusura della giornata.

Ruolo dell'AI

Le risposte seguono lo stile e le funzioni approvate dallo studio e sono sottoposte ai controlli deterministici di emergenza.

LIMITI DELLA DEMO

- L'AI non formula diagnosi, prescrizioni o decisioni terapeutiche.
- Una risposta generica può indicare configurazione prudente o indisponibilità temporanea del modello.

DA MOSTRARE

Confronta il comportamento L1 e L3 per capire il perimetro scelto dal professionista.

A04 · PERCORSO PERSONA

Da discutere in seduta

Permette alla persona di segnalare un passaggio da riprendere con il professionista.

CHI VEDE COSA

Persona subito; professionista quando il relativo materiale viene autorizzato.

CHE COSA RESTA

Il contrassegno resta legato al contenuto originale e alla giornata.

Come si usa

1. Individua il messaggio importante.
2. Premi Da discutere in seduta.
3. Verifica lo stato visivo della segnalazione.

Ruolo dell'AI

La segnalazione è una scelta della persona, non un giudizio automatico dell'AI.

LIMITI DELLA DEMO ● Non sostituisce un contatto urgente con il professionista o i servizi di emergenza.	DA MOSTRARE Segnala un solo passaggio nella prova, così sarà immediatamente riconoscibile.
--	---

A05 · PERCORSO PERSONA

Chiusura della giornata e PIN unico

Chiude l'unità narrativa del giorno e consente alla persona di autorizzarla con una sola azione.

1 Giornata aperta Riflessioni unite nella stessa sessione.	2 Chiusura Un solo PIN monouso per il giorno.	3 Memoria Dopo la verifica resta consultabile.
CHI VEDE COSA La persona controlla generazione e condivisione; il professionista vede il risultato dopo la verifica.		CHE COSA RESTA Un PIN autorizza l'intera conversazione giornaliera, non ogni singolo messaggio.

Come si usa

1. Quando hai finito, concludi la sessione del giorno.
2. Genera il PIN monouso della giornata.
3. Comunicalo al professionista attraverso il canale concordato.

Ruolo dell'AI

La giornata conclusa non riceve nuovi messaggi; il giorno successivo parte una nuova sessione.

LIMITI DELLA DEMO ● Non pubblicare il PIN. ● Un giorno nuovo richiede una nuova autorizzazione.	DA MOSTRARE La giornata non deve essere chiusa dopo ogni riflessione.
--	--

A06 · PERCORSO PERSONA

Trasparenza e contenuti condivisi

Mostra alla persona che cosa è entrato nella memoria e quali estratti il professionista ha fissato.

CHI VEDE COSA Persona assistita; il professionista gestisce gli estratti dal Fascicolo.	CHE COSA RESTA Le giornate autorizzate restano consultabili; gli estratti fissati sono copie referenziate, non modifiche dell'originale.
---	--

Come si usa

1. Espandi Trasparenza.
2. Controlla il numero di conversazioni giornaliera autorizzate.
3. Leggi gli eventuali estratti fissati dal professionista.

Ruolo dell'AI

La sezione non genera nuove analisi: rende visibili provenienza e stato della memoria.

LIMITI DELLA DEMO ● Le note cliniche private non compaiono alla persona. ● Diritti e informative complete richiedono la documentazione privacy di produzione.	DA MOSTRARE Dopo la prova del PIN, aggiorna la pagina e mostra l'aumento del conteggio.
--	--

A07 · PERCORSO PERSONA

Controllo delle emergenze

Intercetta espressioni esplicite ad alta priorità con regole verificabili, indipendenti dal modello generativo.

CHI VEDE COSA La persona vede il messaggio di sicurezza; gli eventi tecnici seguono le regole definite per la demo.	CHE COSA RESTA Versione della regola e risultato del controllo devono restare ricostruibili.
---	--

Come si usa

1. Il testo viene controllato prima della risposta generativa.
2. In caso di corrispondenza, MENS interrompe il normale dialogo e mostra indicazioni immediate.
3. La persona deve contattare i servizi di emergenza o una persona di fiducia secondo il messaggio mostrato.

Ruolo dell'AI

Il catalogo deterministico ha precedenza su Claude e non delega al modello una valutazione clinica del rischio.

LIMITI DELLA DEMO ● Il controllo non garantisce di riconoscere ogni situazione. ● MENS non monitora continuamente e non sostituisce 112, pronto soccorso o servizi territoriali.	DA MOSTRARE In presentazione usa esclusivamente frasi sintetiche preparate per il test, mai casi reali.
---	--

PERIMETRO

AI, sicurezza e responsabilità

Questi principi devono essere esplicitati durante ogni dimostrazione e tradotti in documentazione, verifiche e formazione prima dell'uso con dati reali.

Separazione Memoria autorizzata, note private e configurazioni professionali hanno ruoli e visibilità distinti.	Provenienza Versioni, snapshot ed estratti citati permettono di ricostruire perché una risposta o una vista è comparsa.
Neutralità Temi e pattern descrivono ricorrenze linguistiche; non formulano diagnosi, prognosi o priorità cliniche.	Controllo umano La persona autorizza le giornate; il professionista valida contesto, configurazione e uso delle sintesi.
Sicurezza Le emergenze seguono regole deterministiche e hanno precedenza sulla generazione conversazionale.	Minimizzazione La demo usa dati sintetici e limita ogni funzione al contesto necessario.

Catena di sicurezza

1 · PRIMA Controllo deterministico delle espressioni di emergenza.	2 · DURANTE Generazione vincolata da policy, stile e funzioni approvate.	3 · DOPO Versione, snapshot, fonti ed evidenze rendono il risultato verificabile.
DA COMPLETARE PRIMA DELLA PRODUZIONE Validazione clinica, DPIA, informativa e consenso, registro dei trattamenti, procedure di esercizio dei diritti, retention, incident response, test di sicurezza periodici, accordi con fornitori e gestione formalizzata delle emergenze.		

CONSULTAZIONE RAPIDA

Glossario essenziale

JIT	Just-In-Time: autorizzazione puntuale che rende disponibile una nuova giornata senza riaprire tutta la cartella.
Sessione giornaliera	Insieme di riflessioni e risposte appartenenti allo stesso giorno e autorizzabili con un solo PIN.
Memoria permanente	Materiale già autorizzato che resta consultabile nella cartella; non comprende automaticamente le giornate future.
Fascicolo professionale	Area per profilo clinico, note private ed estratti fissati, distinta dal materiale grezzo della persona.
Tema neutro	Etichetta organizzativa descrittiva, modificabile dallo studio e priva di valore diagnostico.
Pattern	Fenomeno linguistico osservabile supportato da evidenze testuali; non è una conclusione clinica.
Baseline vocale	Riferimento personale ottenuto da almeno cinque campioni validi autorizzati; nella demo ha valore sperimentale.
Snapshot	Copia della configurazione o formulazione effettivamente usata, conservata per la tracciabilità.

Checklist prima di una demo

- Usare esclusivamente account e contenuti sintetici.
- Preparare due browser o una finestra privata per separare i ruoli.
- Verificare prima della demo che n8n, Claude e Deepgram siano attivi.
- Creare in anticipo almeno una giornata già autorizzata e un appuntamento futuro.
- Mostrare fonti ed estratti prima di commentare una sintesi AI.
- Dichiarare che pattern vocali e semantici sono sperimentali e non diagnostici.
- Non simulare un'emergenza reale e non presentare MENS come servizio di monitoraggio.
- Raccogliere gli errori con ora, ruolo, sezione e azione eseguita.

SUPPORTO AL TEST

Quando segnali un problema annota: data e ora, ruolo usato, pagina o card, azione compiuta, risultato atteso, risultato ottenuto e dispositivo. Non includere credenziali, PIN o contenuti sensibili.

Nota finale

Questo manuale descrive lo stato della demo MENS alla versione indicata. La guida integrata nell'app costituisce il riferimento operativo più rapido; il documento DOCX è modificabile e il PDF è adatto alla distribuzione controllata.

MENS · fare chiarezza